

Anno II n. 16

2 aprile 2010

## **ANAGRAFE OVI-CAPRINA E SUINA: ENTRO IL 30 APRILE LA REGISTRAZIONE DELLA RILEVAZIONE DEL NUMERO DEGLI ANIMALI AL 30 MARZO**

Entro il 30 aprile i detentori di ovini e di caprini devono riportare sul registro di stalla e comunicare, direttamente o tramite ente delegato, per la registrazione nella Banca dati regionale (Bdr), il numero complessivo degli animali presenti in allevamento, suddivisi per le due specie, rilevato al 30 marzo.

Per la specie suini il detentore deve comunicare alla Bdr, direttamente o tramite ente delegato, i dati relativi alla consistenza del proprio allevamento, rilevata almeno una volta all'anno nel mese di marzo, ossia:

- consistenza totale al mese di marzo dell'anno corrente dei suini presenti con età superiore ai 70 giorni come riportata sul registro di stalla;
- numero di riproduttori quando presenti, specificando il numero di verri, scrofe e scrofette (dal primo intervento fecondativo).

Per la gestione dell'anagrafe zootecnica possono consultare i manuali predisposti dall'Aral, consultabili sul sito della Cia Lombardia:

[http://www.cialombardia.org/documenti/sanita\\_animale/manuali\\_anagrafe\\_zootecnica/](http://www.cialombardia.org/documenti/sanita_animale/manuali_anagrafe_zootecnica/)

## **PSR: CON LA MIS. 132 UN CONTRIBUTO PER I COSTI DI CERTIFICAZIONE DEL VINO**

Con il bando per l'anno 2010 della misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" è stato allargato l'elenco delle produzioni vitivinicole che possono usufruire del contributo. Dal 2010 le produzioni ammesse a beneficiare del sostegno, iscritte nel relativo registro comunitario, sono: - DOC Rosso di Valtellina - DOC Oltrepo Pavese - DOC Valcalepio - DOCG Oltrepo Pavese metodo classico - DOCG Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina - DOCG Valtellina superiore - DOCG Franciacorta - DOCG Scanzo o Moscato di Scanzo - DOC Botticino - DOC Capriano del Colle - DOC Cellatica - DOC Curtefranca - DOC Garda - DOC Garda Colli Mantovani - DOC Lambrusco Mantovano - DOC Lugana - DOC Riviera del Garda Bresciano o Garda Bresciano - DOC San Colombano al Lambro - DOC San Martino della Battaglia - IGT Alto Mincio - IGT Benaco Bresciano - IGT Bergamasca - IGT Collina del Milanese - IGT Montenetto di Brescia - IGT Provincia di Mantova - IGT Provincia di Pavia - IGT Quistello - IGT Ronchi di Brescia - IGT Ronchi Varesini - IGT Sabbioneta - IGT Sebino - IGT Terrazze Retiche di Sondrio - IGT Terre Lariane - IGT Valle Camonica.

Il termine per la presentazione delle domande di contributo è fissato al 30 settembre prossimo. Va tuttavia precisato che sono ammissibili a sostegno solo le spese sostenute (fatture emesse) dopo la presentazione della domanda al Sistema Informativo Agricolo Regione Lombardia e d'importo superiore a 100 euro. Le spese considerate ammissibili sono quelle riferite all'anno di presentazione della domanda.

La spesa ammessa per la quale si può chiedere il contributo -è necessario allegare alla domanda il preventivo dell'organismo di controllo- è relativa all'importo dei "costi fissi" sostenuti dall'impresa agricola, nei confronti delle Strutture di Controllo, per l'accesso e la partecipazione al sistema di qualità alimentare, sino a 3.000 euro all'anno per 5 anni.

Questi costi, compresi quelli relativi ad analisi chimico-fisiche se previste, relativi all'attività svolta dalla Struttura di controllo sono quelli originati dall'assoggettamento agli specifici piani di controllo sulla filiera, previsti per il conseguimento dei requisiti di conformità e o certificazione del metodo o del disciplinare di produzione.

I "costi fissi" sono generalmente suddivisi nelle seguenti tipologie:

- costi d'iscrizione: sostenuti una sola volta, al momento dell'ammissione al sistema di controllo da parte della Struttura;

- quota annuale: costo fisso corrisposto annualmente;
  - quota variabile: costo variabile in relazione alla quantità/superficie/rischio prodotta e assoggettata al controllo in quel determinato periodo.
- Sono ammesse le spese relative ai controlli derivanti dalla partecipazione contemporanea a più sistemi di qualità.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDGLayout&cid=1213304437094&p=1213304437094&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura%2FDGLayout&cid=1213304437094&p=1213304437094&pagename=DG_AGRWrapper)

## **POLIZZE ASSICURATIVE: PIÙ STRUMENTI PER ACCEDERE ALLE AGEVOLAZIONI**

Da quest'anno, la copertura assicurativa agevolata dei rischi agricoli sarà possibile nell'ambito di più strumenti, ossia attraverso del regime di sostegno specifico (articolo 68 del regolamento (CE) n. 73/2009); del programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo (Ocm Vino). Le due nuove misure, previste dalla regolamentazione comunitaria, si aggiungono i preesistenti interventi del Fondo di solidarietà nazionale.

Dalla campagna agraria in corso, quindi, i produttori agricoli dispongono delle seguenti opportunità assicurative per la copertura dei rischi aziendali:

- a) assicurazione dei raccolti, degli animali e delle piante, ai sensi dell'articolo 68, comma 1, lett. d), del Reg. (CE) n. 73/2009, ;
- b) assicurazione dei raccolti di uva da vino, (art. 103-unvicies del regolamento (CE) n. 1234/2007);
- c) assicurazione delle produzioni vegetali, degli animali, delle piante e delle strutture aziendali, (Capo I, del decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche – Fondo di solidarietà nazionale).

I dati di polizza devono trovare rispondenza nei rispettivi dati del fascicolo aziendale concernenti le superfici e gli animali. Quindi, per evitare disguidi e anomalie è opportuno che prima della stipula delle polizze agevolate, i produttori agricoli verifichino presso i Caa che gli allevamenti e le superfici su cui insistono le strutture e le colture da assicurare siano riportati nel fascicolo aziendale, e se necessario dovranno provvedere alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo stesso.

La domanda di aiuto, riferita all'aiuto supplementare dell'art. 68 del Reg. (CE) n. 73/2009 (inclusa la parte di cofinanziamento nazionale e l'aiuto di Stato) deve essere presentata all'Organismo pagatore entro il 15 maggio di ciascun anno, nell'ambito della domanda unica.

I viticoltori potranno accedere per le assicurazioni all'aiuto previsto dal Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo. In questo caso sarà necessaria un'apposita domanda che va presentata all'Organismo pagatore competente in base alla Regione di ubicazione del vigneto entro il 15 maggio di ciascun anno,

La domanda di aiuto è riferita all'assicurazione del raccolto di cui all'art. 103-unvicies del Reg. (CE) n. 1234/2007, nell'ambito delle misure previste dal Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo (inclusa la parte dell'aiuto di Stato di cui al d.lgs. n. 102/2004)

Per approfondimenti:

[http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/03SX\\_INTERVENTICO-MUNITARI/09\\_VinoAiutiComunitari/03\\_NormativaDelSettore/Circolare%2017%20marzo%202010%20n.%20ACIU.2010.202.pdf](http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/03SX_INTERVENTICO-MUNITARI/09_VinoAiutiComunitari/03_NormativaDelSettore/Circolare%2017%20marzo%202010%20n.%20ACIU.2010.202.pdf)

## **MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE: DAL 6 APRILE GLI INCENTIVI PER L'ACQUISTO CON ROTTAMAZIONE**

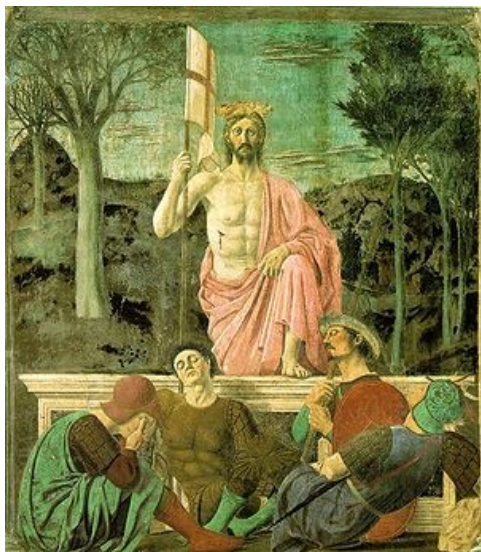
E' in corso di pubblicazione il decreto attuativo del ministero dello Sviluppo Economico che definisce le modalità per la concessione degli incentivi al settore delle macchine ed attrezzature agricole oltre che per movimento terra. Le risorse messe a disposizione ammontano a 20 milioni di euro. Dal 6 aprile sarà possibile avviare, presso i rivenditori delle macchine, le pratiche di richiesta del contributo. Le agevolazioni prevedono il 10% di incentivo statale sul costo del listino, a condizione che il concessionario o il venditore pratichi uno sconto di pari misura sul prezzo di listino. E' interessato dagli incentivi l'acquisto di macchine agricole e movimento terra a motore, comprese quelle operatrici, rispondenti alla categoria "Fase IIIA" (articoli 57 e 58 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni), ossia attrezzature agricole portate, semiportate, attrezzature fisse, in sostituzione di macchine o attrezzature agricole e movimento terra di fabbricazione anteriore al 31 dicembre 1999, della stessa categoria di quelle sostituite. Le macchine dovranno

essere esclusivamente della stessa tipologia e con potenza non superiore del 50% all'originale rotamato.

Per approfondimenti:

[http://www.sviluppoeconomico.gov.it/pdf\\_upload/documenti/tabincentivi.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/pdf_upload/documenti/tabincentivi.pdf)

\*\*\*



Piero della Francesca "Risurrezione" - Museo Civico San Sepolcro

**La redazione di Impresa Agricola  
e la Confederazione italiana agricoltori augurano  
alle lettrici e ai lettori una serena Santa Pasqua**

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

#### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura